

Glossario

Anfibi. Classe di Vertebrati comprendente gli ordini Anuri, Urodeli e Apodi caratterizzata da pelle nuda ghiandolare, uovo di tipo anamnio sprovvisto di guscio calcareo, larve acquatiche branchiate che a seguito della metamorfosi diventano adulti terrestri polmonati.

Anuri. Ordine di Anfibi, comprendente rane, rospi e raganelle, privi di coda allo stadio adulto con una morfologia corporea adattata al salto.

Apodi. Ordine di Anfibi tropicali caratterizzati da corpo serpentiforme, privo di arti e epidermide spesso colorata strutturata in anelli cornei.

Autotomia. Fenomeno per il quale alcuni rettili appartenenti all'ordine dei Sauri possono repentinamente staccare parte della coda al fine di sfuggire dall'attacco di un predatore.

Branchie. Organo respiratorio dei vertebrati inferiori, deputato allo scambio gassoso in ambiente acquatico. Nelle larve di Anfibi Urodeli sono portate esternamente al corpo ed assumono aspetto ramificato evidenti.

Diapausa. Periodo di inattività annuale (d. invernale, d. estiva) caratterizzata da ridotte funzioni vitali.

Elettroforesi. Riferito alle proteine consiste nel trasporto e nella separazione degli amminoacidi dovuta all'azione di un campo elettrico.

Erpetofauna. Termine con cui complessivamente si indicano gli Anfibi e i Rettili.

Erpetologia. Branca della zoologia che si occupa dello studio di Anfibi e Rettili.

Eterotermi. Animali un tempo definiti "a sangue freddo", comprendenti (fra i Vertebrati) i Pesci, gli Anfibi e i Rettili. La temperatura idonea all'attività metabolica è strettamente dipendente dalla temperatura ambientale.

Filopatrica. Si dice di specie o di popolazione fedele al proprio territorio.

Fossoria. Di specie che vive totalmente o parzialmente infossata nel substrato.

LAC. Acronimo di "Linee di Arresto di Crescita" indicante un tipo di osso compatto e colorabile che in organismi eterotermi viene depositato durante le fasi di vita latente quando, appunto, l'accrescimento corporeo subisce forti rallentamenti.

Larva. Stadio di sviluppo post embrionale precedente la metamorfosi in cui gli Anfibi conducono vita acquatica.

Metamorfosi. Insieme di fenomeni fisiologici e morfologici che, negli Anfibi, sottendono il passaggio da larve acquatiche a giovani atti alla vita terrestre.

Omeostasi. In biologia, la condizione interna di equilibrio degli organismi animali che assicura una normale attività biologica delle cellule e dei tessuti.

Osteoderma. Osso dermico depositato al di sopra dell'epidermide come irrobustimento o armatura.

Ovidutto (oppure ovidotto). Nome dei dotti attraverso i quali le uova prodotte negli ovarii passano in un altro organo, l'utero, o fuoriescono all'esterno.

Oviparità. Modalità riproduttiva secondo cui lo sviluppo embrionale avviene interamente nell'uovo deposto all'esterno del corpo materno. Rappresenta la modalità riproduttiva più frequente fra gli Anfibi dalle cui uova, deposte in acqua, fuoriescono piccole larve (o girini).

Parotoidi. Ghiandole sierose di particolare dimensioni presenti appaiate sulla parte posteriore della testa. Presenti in molte specie di Anfibi Anuri (p.e., rospi) e Urodeli (p.e., salamandre) sono principalmente deputate alla difesa mediante escrezione di composti tossici.

Sacco vocale. Organo presente nei maschi di alcune specie di Anfibi che consente emissioni canore di particolare intensità. Queste sacche, che possono essere in numero di due disposte lateralmente al capo oppure una situata sotto la gola, vengono gonfiate d'aria e fungono da casse di risonanza amplificando il suono.

Scheletrocronologia. Branchia della biologia che si occupa dello studio dell'età mediante il rilevamento di "marche" scheletriche.

SIC. Sito di importanza comunitaria individuato ai sensi della Direttiva 92/43/CEE per la tutela degli habitat e delle specie europee maggiormente minacciate.

Spermatofora. Corpuscolo costituito da un ammasso di spermatozoi avvolti in un involucro gelatinoso deposto dal maschio degli Anfibi Urodeli, attraverso cui avviene la fecondazione esterna.

Territorialismo. È il comportamento attuato in difesa del proprio spazio vitale e delle risorse in esso contenute. Può manifestarsi come demarcazione del territorio, difesa attiva mediante espulsione di intrusi, combattimento ecc.

Toe-clipping. Sistema di marcatura degli Anfibi che prevede il taglio di una o più falangi.

Urodeli. Ordine di Anfibi presenti nell'emisfero boreale, con corpo allungato, due paia di arti di dimensioni simili caratterizzati dalla presenza di una coda ben sviluppata anche nello stadio adulto.

Viviparità. Modalità riproduttiva secondo cui l'embrione si sviluppa protetto e nutrito all'interno del corpo materno (utero) e viene partorito a sviluppo completo. Soluzione poco frequente negli Anfibi (un esempio è la salamandra di Lanza) nei quali la funzione dell'utero è svolta da singolari modificazioni dell'ovidutto.